

MILANO  
MONZA BRIANZA



F.I.M.A.A.

## **LEGGE DI STABILITA' - Approvato il modello per la dichiarazione sostitutiva attestante la non detenzione di un apparecchio televisivo al fine di non pagare il canone RAI**

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato il provvedimento del 24 marzo 2016 recante: "Definizione delle modalità e dei termini di presentazione della dichiarazione sostitutiva relativa al canone di abbonamento alla televisione per uso privato ai sensi dell'articolo 1, comma 153, lettera a), della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e approvazione del relativo modello".

Si ricorda che la legge di stabilità 2016 ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2016, per i titolari di utenza di fornitura di energia elettrica, il pagamento del canone RAI **per uso privato** avviene con l'addebito sulle fatture emesse dall'impresa elettrica (vd. ns. circ. n.4/2016). L'esistenza di una fornitura di energia elettrica nel luogo ove è situata la **residenza** fa presumere la detenzione di un apparecchio atto o adattabile alla ricezione del servizio pubblico radiotelevisivo. Tale presunzione può essere superata con una dichiarazione da presentarsi all'Agenzia delle Entrate.

Con il provvedimento in esame è approvato il modello di dichiarazione sostitutiva relativa al canone di abbonamento alla televisione per uso privato. Il modello va presentato telematicamente da parte del contribuente e mediante una specifica applicazione web sul sito dell'Agenzia, alla quale si accede con le credenziali Fisconline o Entratel. Il contribuente può anche delegare un intermediario abilitato (es.: commercialista) il quale dovrà consegnare al dichiarante una copia della ricevuta rilasciata dall'Agenzia, conservare l'originale della dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal dichiarante, unitamente alla copia del documento di identità, e conservare la delega alla trasmissione. Nei casi in cui non sia possibile la trasmissione telematica, il modello può essere presentato, unitamente a una copia di un documento d'identità, tramite servizio postale in plico raccomandato senza busta al seguente indirizzo: **Agenzia delle entrate, Ufficio di Torino 1, S.A.T. – Sportello abbonamenti TV - Casella Postale 22 - 10121 Torino.**

**Per il 2016, la dichiarazione sostitutiva avrà effetto per l'intero canone dovuto per l'anno 2016 se presentata tramite raccomandata entro il 30 aprile 2016 o in via telematica entro il 10 maggio 2016.**

La dichiarazione presentata tramite raccomandata dal 1° maggio 2016 ed entro il 30 giugno 2016 oppure in via telematica dall'11 maggio 2016 al 30 giugno 2016 avrà effetto per il canone dovuto per il semestre luglio-dicembre dello stesso anno. La dichiarazione presentata dal 1° luglio al 31 gennaio 2017 avrà effetto per l'intero canone dovuto per l'anno 2017. A regime, la dichiarazione sostitutiva andrà presentata entro il 31 gennaio di ciascun anno, a partire dal 1° luglio dell'anno precedente ed avrà effetto per l'intero canone dovuto per l'anno solare di riferimento.

I soggetti, che attivano una nuova utenza di fornitura di energia elettrica **per uso domestico residenziale** e che non siano titolari di altra utenza residenziale, dovranno presentare la dichiarazione sostitutiva entro la fine del mese successivo alla data di avvio della fornitura per avere effetto a partire dalla stessa data e fino al 31 dicembre dell'anno in corso.

**Nota:** in caso di cessazione di detenzione di apparecchio televisivo **in ambito di attività di impresa** (ad esempio in ufficio), il titolare deve comunicare - entro il 31 dicembre dell'anno precedente la cessazione di utilizzo - di non essere più in possesso di detto apparecchio, inviando alla RAI – Regione Lombardia, Corso Sempione 27, 20154 Milano per raccomandata A.R. il modulo relativo a questa dichiarazione, scaricabile direttamente dal sito [www.rai.it](http://www.rai.it).

Nel caso in cui, invece, una impresa non sia in possesso di apparecchi televisivi e non sia quindi mai stata soggetta al pagamento del canone RAI, nessuna dichiarazione è dovuta in quanto la nuova Legge di Stabilità prevede di includere automaticamente il pagamento del canone solo nelle bollette per la fornitura di energia elettrica residenziale.